

MONDOBIT



DALLA TELEVISIONE ALLE TELEVISIONI



Mario Ricciardi
Politecnico di Torino

DALLA TELEVISIONE ALLE TELEVISIONI

Il focus si sposta dalla Televisione alle Televisioni

La televisione via rete tra pochi anni rappresenterà il futuro di questo medium più ancora del satellite o del digitale terrestre.



DALLA TELEVISIONE ALLE TELEVISIONI

Le modalità di produzione e fruizione di una web-tv consentono di:

- ✓ alleggerire i costi di realizzazione dei programmi
- ✓ abilitare nuove forme di partecipazione, incentivando la distribuzione di contenuti prodotti dagli stessi utenti.



LINGUAGGIO

LA WEB-TV VIVE IN RETE: BIDIREZIONALITÀ E CIRCOLARITÀ DELLA COMUNICAZIONE



Gli strumenti, affiancabili al flusso televisivo, sono molteplici: forum, blog, sondaggi in tempo reale, incontri online tra ospiti e pubblico.

La struttura produttiva leggera favorisce la sperimentazione e lo scambio costante di feedback in tempo reale con i fruitori.

COMUNICARE CON L'UTENTE



Fenomeni quali YouTube o Google video hanno messo in evidenza che anche la televisione si può adattare alle nuove forme di comunicazione di Internet; **la stessa informazione televisiva fa sempre più uso, nel caso di eventi imprevisti, di contributi non professionali**

COMUNICARE CON L'UTENTE



Le ricerche sociali rilevano un progressivo spostamento di attenzione da parte delle **fasce più giovani della popolazione dalla televisione tradizionale verso la Rete**. I servizi maggiormente apprezzati dai giovani (15/24 anni) sono quelli associati al “**Web 2.0**”, che pongono al centro la condivisione (*social networking, peer to peer*), la partecipazione nella produzione di contenuti (*user generated content*) e la pubblicazione online (*blog*) (Digital Generation, AIE, 2006).

CONVERGENZA TECNOLOGICA

LA CONVERGENZA DIGITALE

Siamo in presenza di un fenomeno di unificazione di servizi di comunicazione e di *entertainment* precedentemente separati, cioè la telefonia fissa, la telefonia mobile, Internet a banda larga e la televisione.

L'industria delle telecomunicazioni ha assorbito la tecnologia della rete.



CONVERGENZA TECNOLOGICA

LA CONVERGENZA DEI DEVICE

Qualsiasi strumento che utilizziamo quotidianamente (PC, cellulare, playstation, decoder, etc.) presenta in misura sempre maggiore **un'architettura simile**.



Ciascuno di questi *device* ha

- ✓ un microprocessore,
- ✓ uno schermo,
- ✓ memoria,
- ✓ ingressi input
- ✓ una connessione alla rete.

È oggi possibile fare telefonate dal PC, giocare con il cellulare o guardare DVD attraverso la playstation.

CULTURA CONVERGENTE

Questo libro [**cultura convergente**] mette in relazione

- ✓ un processo tipicamente tecnologico (la **convergenza mediatica**)
- ✓ un processo culturale che ha molto ancora a che fare con la cultura di massa pur distinguendosi decisamente (la **cultura partecipativa**)
- ✓ un processo che può svilupparsi solo nella società dei network (l'**intelligenza collettiva**).



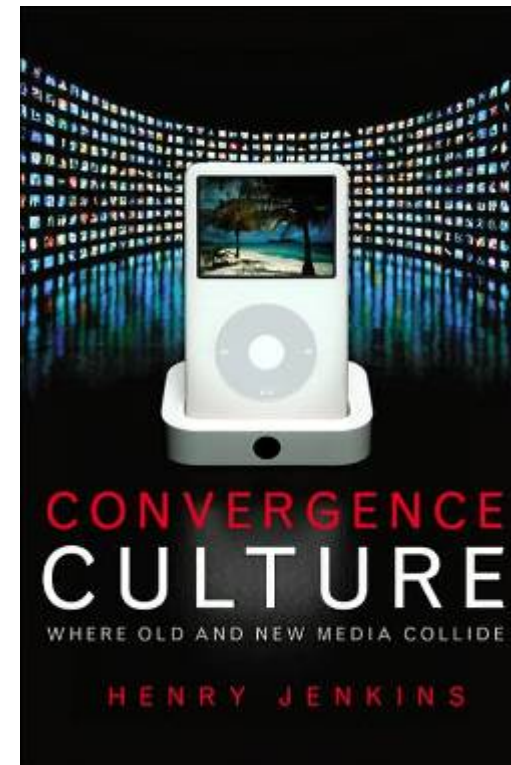
Dal blog ufficiale di Henry Jenkins,
http://www.henryjenkins.org/2006/06/welcome_to_convergence_culture.htm

CULTURA CONVERGENTE

Per **convergenza** intendo

- ✓ il flusso dei contenuti su più piattaforme,
- ✓ la cooperazione tra più settori dell'industria dei media
- ✓ il migrare del pubblico alla ricerca continua di nuove esperienze di intrattenimento.

Da: **Jenkins H., Cultura convergente, Apogeo, Milano 2007: XXV, XLI.**



CULTURA CONVERGENTE

L'espressione [**cultura partecipativa**] contrasta con le vecchie nozioni di spettatore passivo.

Anziché continuare a parlare dei **produttori e consumatori** come se occupassero ruoli diversi, oggi potremmo considerarli come **interagenti**.

Da: Jenkins H., **Cultura convergente**, Apogeo, Milano 2007: XXVI.



USER GENERATED CONTENT



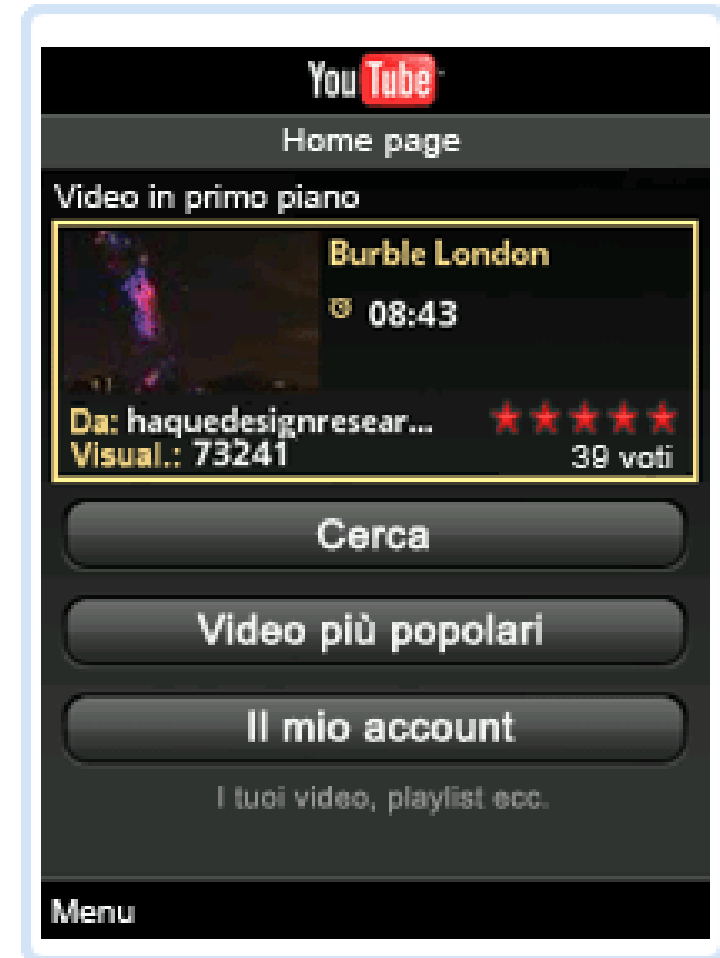
Il confine che separa prodotti professionali e prodotti realizzati dai “consumatori”, gli ***USER GENERATED CONTENT***, diviene spesso labile, quasi sparisce.

OUTSIDERS

Si apre una nuova frontiera e uno spazio inedito:

la produzione degli **OUTSIDERS**, dei dilettanti, supera nel complesso quella degli specialisti, degli addetti a quei lavori e a quelle professioni specifiche (i professionisti).

Si tratta di una **forma di produzione non inclusa in alcun canone**.



OUTSIDERS

L'outsider è anche un fai da te. È, secondo la classica distinzione di Claude Lévy Strauss, un **BRICOLEUR**, quindi un misto avventuroso e creativo di self-made man e di dilettante, tutto calato nel mondo concreto del fare e del provare continuamente senza tradizione e senza creare tradizioni.

[Discussioni](#)
[Produci e Carica](#)

	CERI FROST - DEAD ALL ALONG
	OGUN FERRAILLE
	DADAMATTO - MARCO SE NE È ANDATO
	THE JACKIE-O'S FARM



OUTSIDERS

Questa tipologia di utenti può essere letta come l'indizio di una grande migrazione.

Quasi il 50% di questi utenti "attrezzati" svolge attività intellettuali a varia intensità. Queste attività vengono esplicitamente indicate come creative proprio per distinguerle dal passato (CONSUMO) e per differenziarle dalle azioni e professioni dell'economia industriale.

Sono un potenziale straordinario, un indicatore sensibile dei processi di innovazione in corso, che trasformano (o sono sul punto di trasformare) l'economia e l'ambiente in cui viviamo e abitiamo.

Indicano la sparizione di alcuni fenomeni consistenti della società moderna: la fine dell'opinione pubblica, la fine degli intellettuali come produttori di idee per la società.



- Mashup - Polimedia per Portici di Carta**
La presentazione dei format preparati per Portici di Carta
- Portici Tascabili - Prima puntata**
Il meglio di Portici di Carta tutto e subito...
- Unconventional reading**
I libri letti da chi meno te l'aspetti
- Librai X 1 Video - Prima Puntata**
Le riflessioni degli autori sui libri
- Portici Tascabili - Seconda puntata**
Il meglio di Portici di Carta tutto e subito...
- Librai X 1 Video - Seconda Puntata**
Le riflessioni degli autori sui libri

<http://comunicato.polito.it/polimedia>



LA SPERIMENTAZIONE: FORMAT E CO-PROGETTAZIONE

Tecnologie e metodologie di produzione leggere consentono a Polimedia una maggiore libertà nello sperimentare soluzioni narrative diverse e nel co-progettare con i diversi interlocutori format e modalità espressive.

FIERA DEL LIBRO



PORTICI DI CARTA



OSSERVATORIO ECONOMIA CIVILE

